



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- VISTO** il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/13, (UE) n. 1301/13, (UE) n. 1303/13, (UE) n. 1304/13, (UE) n. 1309/13, (UE) n. 1316/13, (UE) n. 223/14, (UE) n. 283/14 e la decisione n. 541/14/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/12;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;
- VISTO** la Comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e successive modifiche;

- VISTA** la decisione C(2020) 6959 final del 6 ottobre 2020 di autorizzazione per la 2 concessione dell'Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (di seguito, "Decontribuzione Sud") e successive modifiche;
- VISTA** la decisione C(2021) 6827 final del 16 settembre 2021 di autorizzazione per la concessione dell'Incentivo per l'occupazione giovanile (di seguito, incentivo "Giovani under 36") e successive modifiche;
- VISTA** la decisione C(2021) 7863 final del 27 ottobre 2021 di autorizzazione per la concessione dell'incentivo per l'occupazione femminile (di seguito, incentivo "Donne") e successive modifiche;
- VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE), adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, modificata da Decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua, nel quadro della strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020, il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTA** la Decisione di esecuzione (UE) 2021/182 della Commissione del 12 febbraio 2021, che stabilisce la ripartizione per Stato membro delle risorse REACT-EU per l'anno 2021 (cd prima tranche);
- VISTA** la nota del Dipartimento per le Politiche di Coesione prot. n. 0002785-P del 03 giugno 2021 avente come oggetto "Programmazione delle risorse REACT-EU: linee di intervento e risorse di prima tranche";
- VISTO** il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (PON SPAO) approvato con decisione della Commissione Europea (2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e successivamente oggetto di riprogrammazioni approvate con Decisione della Commissione Europea C(2017) n. 8927 del 18 dicembre 2017, Decisione della Commissione Europea C(2018) n. 9099 del 19 dicembre 2018 e Decisione C(2019) n. 4309 del 6 giugno 2019, Decisione C(2020) n. 2384 del 14 aprile 2020, Decisione C(2020) 9323 del 15 dicembre 2020, Decisione C(2021) n. 6687 del 08 settembre 2021 e da ultimo con Decisione C(2022) n. 8265 del 10.11.2022 la cui Autorità di Gestione è individuata nell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (di seguito ANPAL);
- VISTA** la Legge 183/1987 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, n.178 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023." (di seguito, Legge di bilancio 2021);
- VISTO** il Decreto Legge 20 maggio 1993, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 17 luglio 1993, n. 236 recante "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione", che all'art. 9, comma 5, istituisce il Fondo di Rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale;

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art.1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e, in particolare, gli artt. 4-9 che istituiscono l’Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro (di seguito, ANPAL) e stabiliscono che la suddetta Agenzia subentri nella titolarità della gestione dei Programmi Operativi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- VISTO** il D.P.R. n. 568 del 29 dicembre 1988 che regola l’organizzazione e le procedure amministrative del succitato Fondo di Rotazione e successive modifiche;
- VISTO** il D.P.R. n. 22 del 05 febbraio 2018 inerente al “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- VISTO** il D.P.R. del 7 giugno 2021 - ammesso al visto di legittimità e registrato dalla Corte dei conti in data 5 luglio 2021, al n. 2054 - con il quale è stato conferito l’incarico di commissario straordinario ANPAL al dott. Raffaele Michele Tangorra;
- VISTA** la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 concerne “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell’Accordo di partenariato 2014/2020”;
- VISTO** il “Regolamento di contabilità” dell’ANPAL adottato ai sensi del D. Lgs. 150/2015 e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL con Deliberazione n. 5/2017;
- VISTO** il documento “Funzioni e procedure in essere dell’Autorità di gestione e dell’Autorità di certificazione Regolamento (UE) 1303/2013, all. XIII, par. 1 i) - Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014, all. III”;
- VISTA** la Circolare INPS n. 33 del 22 febbraio 2021 “Articolo 1, commi da 161 a 168, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021). Agevolazione contributiva per l’occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud. Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti”;
- VISTO** il Decreto del Commissario Straordinario n. 92 del 8 aprile 2022 di impegno delle risorse per il finanziamento dell’esonero contributivo di cui all’art. 1, commi 161-168 della Legge di bilancio 2021, richiamata in premessa, a titolo di prima tranche, a valere sull’Asse 6 “Interventi REACT EU”, Priorità di Investimento 13i “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” del PON SPAO, per un importo pari a euro 2.727.600.000,00;
- PREMESSO CHE**
- la Legge di bilancio 2021 prevede il concorso al finanziamento dei degli esoneri contributivi “Decontribuzione Sud”, “Giovani Under 36” e “Donne” delle risorse del pacchetto “Next Generation EU;

- nell'ambito della Programmazione delle risorse REACT EU (componente del Pacchetto Next Generation EU) sono stati previsti interventi diretti da programmare nel PON SPAO, a titolo del nuovo obiettivo tematico dedicato a REACT-EU, mirati all'attuazione, tra le altre misure, degli esoneri contributivi previsti dalla Legge di bilancio sopra richiamati;
- con la riprogrammazione del PON SPAO, approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2021) 6687 final dell'8 settembre 2021, è stato introdotto l'Asse 6 "Interventi REACT-EU", Obiettivo tematico "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia", Priorità di Investimento 13.i);

CONSIDERATO CHE

- la Programmazione delle risorse REACT-EU prevede importi da programmare per l'attuazione degli esoneri contributivi di cui alla Legge di bilancio 2021 complessivamente pari a euro 4.466.000.000,00 distribuiti come di seguito indicato:
 1. "Decontribuzione Sud": euro 4.000.000.000,00;
 2. Incentivo "Giovani Under 36": euro 340.000.000,00;
 3. Incentivo "Donne": euro 126.000.000,00;
- con Decisione di esecuzione C(2021)8271 del 23 novembre 2021, la Commissione europea ha assegnato all'Italia la seconda tranche delle risorse REACT-EU complessivamente previste;
- con riferimento al PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" le risorse FSE REACT-EU assegnate per l'annualità 2022 sono pari a 1,5 miliardi di euro, da cui la necessità di una modifica del PO approvata con Decisione C(2022) n. 8215 del 10 novembre 2022 che copre l'intero fabbisogno stimato come sopra richiamato;
- relativamente alla seconda tranche delle risorse FSE REACT – EU, nella nota tecnica di illustrazione della proposta di riprogrammazione del PON SPAO, approvata con decisione C(2022) 8215 final del 10 novembre 2022, è previsto, coerentemente con le disposizioni di cui alla Legge di bilancio 2021, l'ulteriore stanziamento dei seguenti importi:
 1. "Decontribuzione Sud": euro 1.272.400.000,00;
 2. Incentivo "Giovani Under 36": euro 139.100.000,00;
 3. Incentivo "Donne": euro 88.500.000,00;

VISTA la decisione di autorizzazione per la concessione dell'Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate, sopra richiamata, che individua l'INPS quale autorità concedente l'aiuto;

VISTO il PON SPAO che, nella versione in vigore, affida ad INPS la gestione dell'esonero "Decontribuzione Sud" in qualità di beneficiario;

RITENUTO pertanto, di dover impegnare a favore di INPS, per il finanziamento dell'esonero contributivo di cui all'art. 1, commi 161-168 della Legge di bilancio 2021 richiamata in premessa, un ulteriore importo pari a euro 1.272.400.000,00 a titolo di seconda tranche, a valere sull'Asse 6 "Interventi REACT EU", Priorità di Investimento 13i "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel

contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” del PON SPAO.

DECRETA

Articolo unico

Impegno delle risorse e dotazione finanziaria intervento

1. Per il finanziamento dell'esonero contributivo di cui all'art. 1, commi 161-168 della Legge di bilancio 2021 richiamata in premessa, è impegnato a favore di INPS un ulteriore importo pari a euro 1.272.400.000,00 (unmiliardoduecentosettantaduemilioniquattrocentomila,00) a valere sull'Asse 6 “Interventi REACT EU”, Priorità di Investimento 13.i “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” del PON SPAO;
2. Considerato l'impegno ulteriore di cui all'art. 1, gli importi destinati all'attuazione dell'esonero contributivo, di cui all'art. 1, commi 161-168 della Legge di bilancio 2021 richiamata in premessa, ammontano complessivamente a euro 4.000.000.000,00 (quattromiliardi,00) a valere sull'Asse 6 “Interventi REACT EU”, Priorità di Investimento 13.i “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” del PON SPAO.

Il presente decreto sarà pubblicato nella sezione dedicata prevista nel sito internet dell'ANPAL www.anpal.gov.it.

ROMA, addì

Dott. Raffaele Michele Tangorra

*(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)*